



INDIA

Conscious Care.

SCHEDA DI SICUREZZA del 25/02/2011

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

Identificazione del preparato: **RODIMUR**

Utilizzazione del preparato: topicida-ratticida a base di difenacoum efficace contro i roditori resistenti agli altri anticoagulanti.

Presidio Medico-Chirurgico Registrazione 14353 del Ministero della Salute.

Identificazione della societa': I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.

Indirizzo: Nona Strada 55/57 35129 Padova

Telefono: 049.807.61.44

Fax: 049.807.61.46

Sito internet: www.indiaprodotti.com

e-mail tecnico competente : laboratorio@indiacare.it

Telefono di emergenza: 049.807.61.44

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione: il prodotto non risulta classificato pericoloso ai sensi della normativa vigente.

Principali pericoli chimico-fisici: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Effetti negativi:

- per la salute: in seguito ad ingestione di elevate quantità, il prodotto può indurre una inibizione dei fattori della coagulazione. L'effetto anticoagulante si instaura dopo circa 12-18 ore. A seconda della gravità dell'intossicazione, i sintomi che possono presentarsi sono: emorragie gengivali, epistassi, ipotensione, tachicardia, ematuria.

- per l'ambiente: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Altri pericoli:

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

| Componente | % | N° EINECS | N° CAS | SIMBOLI | FRASI R |
|---------------------|------------|-----------|------------|---------|----------------|
| Difenacoum | 0.005 | 259-978-4 | 56073-07-5 | T+, N | 28-48-25-50/53 |
| Denatonium benzoato | 0.001 | 223-09-52 | 3734-33-66 | Xn | 20 |
| Sostanze appetibili | q.b. a 100 | | | np | |

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: n.a.

Contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone, se necessario consultare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua e consultare un medico.

Ingestione: non indurre il vomito, per non aumentare i rischi di sanguinamento. Somministrare carbone vegetale attivato (dose 25-100 mg) e consultare un medico o un centro antiveleni. Antidoto: vitamina K1 (15-25 mg) .

Specifici strumenti di soccorso che devono essere disponibili sul luogo di lavoro: Carbone vegetale attivato.

5. MISURE ANTINCENDIO

Idonei mezzi estinguenti: acqua, anidride carbonica, estintore a secco.

Mezzi estinguenti vietati: nessuno in particolare.

Speciali pericoli di esposizione: il difenacoum può generare fumi tossici.

Speciali mezzi protettivi: adeguato equipaggiamento.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone: evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona a bambini ed animali domestici. Evitare la contaminazione di prodotti commestibili.

Eliminazione delle fonti di accensione: n.a.

Protezione respiratoria: n.a.

Controllo delle polveri: n.a.

Prevenzione del contatto con la pelle e con gli occhi: usare mezzi protettivi adatti.

Precauzioni ambientali: evitare che il prodotto defluisca in acque superficiali.

Metodi di bonifica: raccogliere con mezzi meccanici, stoccare in contenitori a tenuta e smaltire seguendo le indicazioni del punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: usare guanti adatti.

Immagazzinamento: stoccare in luoghi freschi e asciutti lontano da fonti di luce e di calore.

Impieghi particolari: n.d.

8. PROTEZIONE PERSONALE CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite per l'esposizione:

ACGIH:

TLV-TWA: non previsti

TLV-STEL: non previsti

Effetti critici: inibizione dei fattori di coagulazione del sangue.

Procedimenti di controllo: esami del sangue con determinazione del tempo di protrombina ed ematocrito.

Controllo dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria: non prevista

Protezione delle mani: guanti

Protezione degli occhi: evitare il contatto con gli occhi

Protezione della pelle: non prevista

Controllo dell'esposizione ambientale: disporre le esche in luoghi non accessibili ad animali domestici, da cortile etc.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali:

Stato fisico: solido

Colore : azzurro

Odore: aromatizzanti alimentari (vaniglia, anice, cacao etc.)

Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

pH: n.a.

Punto di ebollizione: n.a.

Punto di infiammabilità: n.d.

Infiammabilità: non infiammabile

Proprietà esplosive: n.d.

Proprietà comburenti: n.a.

Pressione di vapore: n.d.

Densità relativa: n.d.

Solubilità: insolubile in acqua

Coefficiente di ripartizione ottanol/acqua: n.d.

Viscosità: n.a.
Velocità di evaporazione: n.a.
Altre informazioni:

10. STABILITA' E REATTIVITA':

Condizioni da evitare: evitare l'esposizione alla luce e al calore.
Materiali da evitare: ossidanti, acidi e alcali forti.
Prodotti di decomposizione pericolosi: n.d.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute:
Organi bersaglio: inibizione dei fattori della coagulazione
Sintomi: vedi punto 2
Tossicità del preparato: DL₅₀ > 36000 mg/kg (calcolata)
Tossicità dei principi attivi:

| | DL ₅₀ acuta orale ratto | DL ₅₀ acuta dermale | Tossicità per inalazione LC ₅₀ (4h) |
|------------|---------------------------------------|-----------------------------------|---|
| Difenacoum | 1.8 mg/kg | 27.4 mg/kg | |

Contatto con gli occhi e la pelle: non irritante per occhi e pelle
Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Sensibilizzazione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.
Cancerogenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.
Mutagenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.
Tossicità per la riproduzione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.
Mobilità: n.d.
Persistenza e degradabilità: n.d.
Potenziale di bioaccumulo: n.d.
Altri effetti avversi:

| | Tossicità acquatica | Altra ecotossicità | Tossicità per le api |
|------------|--|--|----------------------|
| Difenacoum | LC ₅₀ (96 h) 0.1 mg/l (trotta iridea) | maiale 80-100 mg/kg, cane 50 mg/kg, gatto 100 mg/kg, pecora 100 mg/kg, quaglia 140 mg/kg, pollo 50 mg/kg | |

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Manipolazione di eccedenze e residui: vedi p.ti 7 e 8
Metodi di smaltimento idonei del preparato: smaltire come rifiuto speciale pericoloso
Metodi di smaltimento idonei degli imballaggi contaminati: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.
Ricordiamo che la corretta classificazione è comunque un obbligo del produttore/detentore del rifiuto.
Disposizioni nazionali in vigore: Dlgs 152 del 03/04/2006

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN:
Gruppo di imballaggio:
Denominazione :
Classificazione di trasporto: non classificato
ADR/RID:
IMO:
Marine pollutant: No
IATA:

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione: il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi della normativa vigente.
Simbolo di pericolo:
Frase di rischio:
Consigli di prudenza: S2 conservare fuori dalla portata dei bambini.
S13 conservare lontano da alimenti mangimi o bevande.

S28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

S37 usare guanti adatti.

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

Restrizioni di commercializzazione ed uso: Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande, o recipienti destinati a contenerne. Mascherare le esche in posti frequentati da persone o animali domestici. Terminata la disinfestazione, distruggere le esche residue o riporle in luogo sicuro. Da non impiegare in agricoltura.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle pertinenti frasi R: R28 Molto tossico per ingestione

R48/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Ulteriori informazioni:

Raccomandazioni secondo art.5 Ordinanza Ministeriale 18/12/2008:

Le esche devono essere utilizzate all'interno di un contenitore con l'accesso previsto solo per l'animale bersaglio.

Le esche devono essere disposte in modo da minimizzare il rischio di ingestione da parte di altri animali non bersaglio e devono essere fissate in modo che non possano essere trascinate via dai roditori.

Durante il trattamento la zona interessata deve essere chiaramente segnalata.

I roditori morti devono essere rimossi dalla zona del trattamento ad intervalli frequenti e le carcasse non devono essere gettate nei rifiuti o nelle discariche.

Terminata la disinfestazione si devono distruggere le esche residue o eliminarle in luogo idoneo.

Raccomandazioni particolari per l'uso: è comunque responsabilità di ogni operatore garantire la tutela dei lavoratori nell'ambiente di lavoro e utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e in particolare secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute in modo da assicurare la salute e la sicurezza dei terzi.

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Considerando tuttavia le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze con elementi non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate

Bibliografia: The Pesticide Manual

HSDB Hazardous Substances Data Bank

Schede sicurezza materie prime